

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Anno, Semestre, Trimestre, Mensile for various categories.

Le associazioni non disdette... Unica copia in tutto il tempo...

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga conti 50... Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono... Lettere e pieghi non s'arracano al respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Poste, n. 16 Udine

Gli elogi di Paolo Boselli

alle bestemmie di una maestra laica

Una certa Virginia Paganini evidentemente una mossa di non sappiamo quale Loggia, ha pubblicato l'anno scorso a Firenze una Guida per le madri del popolo...

L'autrice si sforza a persuadere le madri che la religione cristiana è un inganno, che i preti sono ipocriti, il Papa e un speculatore delle coscienze che infine non va bene « che si tenga Cristo per Dio! »

La signora Virginia nega tutto, non ammette che un semplice naturalismo, dichiarando il Cristianesimo « una religione dei tempi d'ignoranza e di superstizione contraria alla ragione umana dei tempi nostri »...

« Suolate, o madri, il letargo dell'anima nel quale l'ignoranza ed i pregiudizii religiosi vi immergono; pensate che questo in cui vivete non è più tempo di Rosario. Il mondo non avrà più pace se non quando a tutte le ipocrisie che s'impongono sotto il pretesto di assicurare la salvezza dell'anima e schivare le pene dell'inferno, subentrerà la religione del cuore. »

Questo linguaggio di svargognata miscredenza fa orrore, specialmente sul labbro di una donna e stringe il cuore a pensare, che costei, prima di scrivere tali empietà, deve averle insegnate alle bambine nelle scuole, e forse ancora insegnerà tradendo quelle povere coscienze; ma v'è un'indegnità maggiore, un'iniquità più deplorabile, un delitto più esecrando ed è l'approvazione piena e incondizionata di Paolo Boselli il quale ha scritto una lettera di encomio alla signora Virginia Paganini che l'ha stampata in capo al suo libro. Ed ecco come si esprime il ministro:

« Ho preso ad esame la Guida compilata per cura della S. V. Pregiudiziosa, e con piacere ho potuto riconoscere... che è un prezioso libretto. Frutto di lunga esperienza illuminata da un grande buon senso e da un vivo ma disinteressato e non cieco amore per le classi popolari, può far loro un gran bene, perchè combatte funesti pregiudizii (per esempio la dignità del Papa e la divinità di Gesù Cristo) »

con quella semplice e persuasiva eloquenza che vien solo da una profonda e sincera convinzione.

Firm. Boselli.

Dopo una simile dichiarazione, domanda il Cittadino di Genova se il Boselli sia cristiano, o naturalista o massone?...

SPECOLA VATICANA

Adunanza del 27 novembre 1890.

Il Vice-Direttore esaminò l'antico quadrante anemionico medioevale esistente sulla torre della Specola Vaticana edificata da Gregorio XIII. Citando il primo convegno ideato da Andronico Cyroto per conoscere la direzione del vento spirante, come dal Lib. I cap. 6 di Vitruvio, rammentò il merito di quel fisico nell'aggiungere ai quattro venti cardinali gli intermedi Aquilo Eurus, Africus, Corus.

Ai tempi di Aristotele i bisogni crescenti della navigazione portarono il numero dei venti a sedici o posteriormente a trentadue.

Il quadrante anemionico vaticano è formato da sedici nomi greci o latini disposti in cerchio sulla volta della sala, e ripetuti sul pavimento. La parte meccanica consta di un'asta verticale terminata da una banderuola a forma di drago: l'asta è mobile sopra sé stessa, e mette in moto l'indice del quadrante situato sotto la volta.

La costruzione del quadrante anemionico è sì intimamente legata colla meridiana disegnata nella stessa sala, che è d'uopo riconoscere nell'una e nell'altra il medesimo autore.

Questi è il P. Ignazio Danti, insigne cosmografo e celebre costruttore del giuocone e delle armitte di Firenze. La meridiana che è un gran ricordo della riforma del Calendario Gregoriano, servì, a parere del Gili e del Calandrelli, a mostrare a Gregorio XIII, che il sole al 21 marzo non passava più per il segno di Ariete, e fu risolta la costruzione del quadrante anemionico ad un tempo anteriore al 1582.

Nel corso degli anni la ruggine e l'umidità resero inservibile questo anemioscopio, che fu surrogato da un altro nel principio di questo secolo, ed ora saranno entrambi sostituiti dal più nuovo e più perfezionato strumento di questo genere rispondente ai bisogni della scienza moderna.

Il Vice-Direttore annunciò giunta da Doyar una bussola d'inclinazione portatile per uso di misure magnetiche terrestri, e trovarsi in corso di spedizione un magnetometro bifilare, per uso d'osservatorio magnetico.

L'addetto alla meteorologia, prendendo occasione dalle ricerche fatte dal professor Janssen nell'ultima sua ascensione sul Monte Bianco, ragionò della meteorologia in ordine alla modificazione che subisce la luce solare attraverso gli strati atmosferici, ed in particolare della scomparsa nello spettro solare delle righe e delle zone dovute alla presenza dell'ossigeno, tanto nell'atmosfera terrestre, quanto nell'atmosfera solare.

In fine il Bibliotecario annunciò all'adunanza che la Biblioteca di quest'Osservatorio è già ricca di 1850 volumi, e di 630 opuscoli pervenuti da ogni parte del mondo. Enumerò le opere principali, e per non essere troppo lungo, dice che si formerà a quelle mandate dalla Società ed Istituti scientifici della Russia e della Germania, ritraendo su le altre nelle future adunanze. — La Russia ha inviato alla Biblioteca 242 volumi, la maggior parte dei quali sono della Società Imperiale de' Naturalisti di Mosca; gli altri vengono dall'Osservatorio Fisico e Meteorologico di Tiflis, da quelli astronomici di Kalau ed Helsingfors, dall'Osservatorio Fisico Centrale di Pietroburgo, da quello di Taskent e dal Comitato storico-statistico per la provincia di Tula. — La Germania arricchì la Biblioteca di 320 volumi, inviati da' suoi principali Istituti scientifici. Manderono le loro pubblicazioni la Società di Scienze naturali di Eudon, Gera, Hanau, gli Osservatori astronomici e meteorologici di Kiel, Lipsia, Dresda, Stuttgart, Hamburgo, Karlsruhe, Berlino; i suoi lavori l'Istituto reale astronomico geodetico di Berlino; la Società Görres di Colonia; la Società di Geografia di Dresda e di Monaco; e tutte le sue pubblicazioni l'Ufficio Centrale di Statistica di Darmstadt.

In questi ultimi giorni vennero in corrispondenza colla Specola Vaticana:

- 1. — La Regia Università di Habana (Cuba).
2. — La Società Geografica di Monaco (Baviera).
3. — Il Comitato storico-statistico di Tula (Russia).

La cura della tubercolosi a Roma

Alla malata Mastriani, a cui fu inoculata dagli assistenti di Baccelli la linta

di Koch aumentò dapprima la febbre fino a quaranta gradi. La parte affetta da lupus si arrossava, e mandava delle secrezioni, ma senza dolore. Gradatamente la temperatura ridiscese. La mattina dopo la malata si mostrò sollevata. Essa prova un senso di benessere generale. Tutta la mattina continuò la reazione. Dalla parte malata cadono le croste vecchie, e se ne formano delle nuove. Non si verificò il vomito come aveva annunciato il Koch, ma invece si notarono altre particolarità succedute esattamente. L'altra malata, la bambina Busselli, si mantenne tranquilla fino a sera alle cinque. Dopo cominciò ad agitarsi, e sopraggiunse la febbre che salì a quaranta gradi producendo una grande prostrazione. E cominciò il vomito con dolori alla parte malata. La mattina dopo la febbre è ridiscesa a 38 e due. Ebbe una abbondante secrezione di pus; tutta la parte malata è gonfiata enormemente. Comparve al petto un esantema scarlattiforme. Il caso riuscito è tipico. Tutti questi sintomi che furono esattamente annunciati da Koch scemano col decrescere della temperatura. La parte malata si asciugò rimanendo coperta di croste secche. L'esame degli spunti di entrambe le ammalate non rivelò i bacilli tubercolari. In entrambe le ammalate la malattia proceda regolarmente. Si fecero gli esperimenti su due giovani affetti di tubercolosi polmonari. La clinica è affollata dalle notabilità mediche da molti specialisti e da medici condotti.

Dopo la lezione gli assistenti di Baccelli procedettero sotto la sua direzione all'iniezione dell'linfa Koch a due ammalati di tubercolosi polmonare, nella proporzione di un miligrammo diluito in un centimetro cubo d'acqua distillata. Gli ammalati che si trovavano in letto sul mezzo dell'Anfiteatro si mostrarono dotati in molto coraggio. Uno, sebbene poco fiducioso della cura, tuttavia si mostrò risoluto ad affrontare l'esperimento. — Infatti i medici non gli nascosero la possibilità di soccombere in seguito all'esperimento, essendo lo stato della sua malattia troppo avanzato.

Essendo cessata la febbre e molto scemati i sintomi locali nelle due ammalate di lupus, di cui vi telegrafai ieri, si procedette ad una nuova iniezione del liquido Koch, nella stessa quantità di ieri.

Fino alle ore cinque nulla si era manifestato di notevole nei quattro ammalati sottoposti alla cura; la sola Mastriani cominciava a sentire dei brividi di freddo in seguito allo scolo del liquido sieroso.

Il re dispose subito che il suo medico

non trascurò il lato positivo della sua situazione. La fortuna del giovane d'Evris non aumentava, — suo padre e sua matrigna disponendone completamente, — ma essa restava intatta, e dal giorno in cui una mano esperta ne prendesse la direzione, aumenterebbe d'un terzo, e Fabiano diventerebbe il più ricco proprietario rurale del paese. Ciò posto, perchè non se ne farebbe essa un genero? Perchè quei due fanciulli, d'uno stesso paese, ricchi, giovani e belli tutti e due e la cui scambievole simpatia s'era più d'una volta affermata, non riunirebbero essi in una unione bene assortita tutte queste condizioni eccezionali di felicità?

Bene stabilita la convenienza dei principali interessati, la signora Bertrand tornava al suo interesse personale perfettamente di accordo con quello di sua figlia.

I suoi legami colla famiglia d'Evris non producevano le sperate conseguenze. La condotta del barone, riguardo a suo figlio, era sempre stata severamente biasimata nel suo paese natale, e la sua seconda moglie, responsabile giustamente di gran parte di questo biasimo, fu ricevuta nella città con una freddezza significativa e quasi dispregiante.

La signora Bertrand non si lasciò inganare dai gusti di campagna improvvisamente affettati dalla sua nobile amica. Il circolo aristocratico di cui, malgrado la sua lunga pazienza non era riuscita a scuoprire la quadratura, non si aprirrebbe qui né per la baronessa, né per la plebea arricchita; ma Fabiano, rappresentando una delle più antiche famiglie della provincia, tutte le mani si stenderebbero verso la sua mano. Le porte rigorosamente chiuse s'aprirebbero dinanzi a Gilberta diventata sua moglie, e, per la forza delle cose, sua madre la seguirebbe.

Questo matrimonio era dunque conveniente sotto tutti i rapporti, e, in apparenza, facilissimo a concludersi.

La signora Bertrand non sospettava l'affetto di Gilberta per Oliviero di Roucurat; tuttavia il carattere ogni giorno più tenero delle assiduità del parigino gli davano a riflettere. Essi presentiva il calcolo del fratello e della sorella tanto più, in quanto che la signora d'Evris, incapace d'una lunga violenza, dissimulava male la sua impazienza, feriva spessissimo la suscettibilità della sua amica, e dimenticava colla più aristocratica noncuranza, i favori pecu-

niari che quest'ultima aveva avuto l'onore di farle, nel principio della loro conoscenza.

La mercantessa di cavoli — così Oliviero chiamava la sua futura matrigna — viveva ritirata con sua figlia, ricevendo nella intimità qualche vecchio amico e Fabiano, che aveva ingresso libero nella sua casa e il posto sempre apparecchiato alla sua tavola.

Essa non dava alla baronessa d'Evris nessuna di quelle distrazioni di cui era sempre sì avida, faceva sempre più rare le sue visite, e se Gilberta andava ancora a Roquevielle, non vi recava più la gioviale espansione, la serena tranquillità de' primi tempi. Finalmente, cosa abbastanza curiosa, le due donne, dopo essere andate l'una incontro l'altra col medesimo slancio, si detestavano oggi colla stessa sincerità. Ogni loro carezza nascondeva un colpo di spillo, ogni parola obbligante precedeva un colpo di lingua, e la espansione della loro reciproca avversione era solo accettata dal comune interesse.

Stante di questa situazione che ogni di si faceva più tesa, esse incominciarono la lotta senza prevenirsi, senza concertarsi, e quasi alla stessa ora.

(Continua)

42 APPENDICE

L'eredità del castello d'Evris

Oliviero parlava con veemenza e con una franchezza veramente cordiale.

Fabiano l'ascoltò senza batter ciglio, cogli occhi bassi; poscia, tendendogli affettuosamente la mano:

« Non siete cattivo, — gli disse, — e vi ringrazio di questa franchezza. Poiché il paese e il castello non vi dispiacciono, disponetene, e cercate di viverci felice... »

XI.

La signora Bertrand non aveva aspettato il suo ultimo viaggio a Belle-Rivière per modificare le sue idee relativamente a Fabiano. Nel succedersi di quegli otto anni, essa aveva seguito da vicino lo sviluppo di quel fanciullo.

Stupefatta dai suoi costanti successi di collegio, non tardò a persuadersi che se Fabiano amava la solitudine, non mancava perciò d'intelligenza e di volontà. Da donna, accorta, com'essa era, la signora Bertrand

**PREMIATE E BREVETTATE
CARTE ENOSCOPICHE**

Per distinguere i vini rossi genuini da quelli colorati artificialmente.

Un elegante libretto tascabile di carte enoscopiche per 100 analisi costa L. 3; per 30 analisi L. 1; franco nel Regno cent. 60 in più.

Deposito generale presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16 - Udine; in Nimis presso il Chimico-far. coista Luigi Dal Negro.



**PIROSCAFI CELERISSIMI
PER L'AMERICA DEL SUD**

Partenze da Genova al 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA. PIAZZA NONIATA, 17

Subagente della Società in Udine, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia. — Altre Subagenzie in Provincia, distinte dallo stemma della Società e l'effigie d'ogni nave.

**Estratto di Tamarindo
CONCENTRATO A VAPORE**

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diaree. E' pure eccellente dissetante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia Frato, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

INCHIOSTRO

per macchiare la Hungarya

preparato chimico premiato all'Esposizione di Vienna 1873. — Il modo di servirsi è facilissimo. Il prezzo che si marca sia in umido, appena scritto ci si passi sopra un ferro ben caldo. Il flacone cent. 60.

Si vende in Udine all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, in Nimis presso il chimico-farmac. LUIGI DAL NEGRO.

Polvere anatica composta d'eccezionali fragranti per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSO di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4; per 50 litri 2,20.

Unico deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 Udine.

Wein purger (o Champagne arazionale speciale) colla quale si tiene un buon vino bianco e spumante, tonico e digestivo che zampilla come il vino Chano pagne. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino nel costando che pochi centesimi molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero, si bita migliore della birra e delle gazzose. — Dose per 100 litri L. 1,70; per 50 litri L. 3.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 - Udine.

**OLI GRASSI SPECIALI
PER MACCHINE**

importazione speciale

Anche qualità speciali senza riflesso per miscele con oli Vegetali.

A richiesta si spediscono campioni, listino. Rappresentati sulle principali piazze d'Italia.

FERDINANDO VERATTI di LUIGI

Via Zebediu, 3 - Milano

Rappresentato da G. Marussig - Udine.

IGIENE DELLA TESTA

TONICO

RICOSTITUENTE

**ACQUA DI CHINA
ZEMPT**

a migliore acqua

per la testa per lo sviluppo dei capelli. Prezzo della Bottiglia L. 2

SPARATO DA ZEMPT FRERES.
Profumieri chimici, Napoli

Si vende in Udine presso F. sco Minisini fondo Mercatovecchio, Lango e De Negro, 9 via Rialto, — Pordenone G. Tamai Corso Vitt. Em. ed in tutta l'Italia dai principali Profumieri, Parrucchiere e Farmacisti.

**Al Negozio d'Orologeria
LUIGI GROSSI**

UDINE - Via Mercatovecchio, 13 - UDINE

trovasi un grande assortimento di Orologi da tasca da tavolo d'appendere, garantiti per un anno, a prezzi convenientissimi.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche, per uso di famiglia, per sarti e per calzolari.

LUSTRALINE

Lucido liquido che comunica a qualsiasi cuoio un risplendente brillante. Impareggiabile per lucidare calzature senza adoperare lo spazzolo. Si usa pure con gran successo per dare un bel lucido alle cinghie, fodere nere delle scabbie, visiere dei Kepi, zaini, sacchi da viaggio, finimenti dei cavalli ecc.

La bottiglia con relativa spugna L. 1,50

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 - Udine.

LE TOSSI

catarrose prodotte da raffreddore, da bronchite, dal catarro, la raucedine le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinomate

STIGLIE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL TOLU
SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI di VERONA

Cent. 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER TANTINI
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — In UDINE presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minisini e presso le princ. far. del Regno.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse clonemie, quando non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora dei Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi